

Piano dell'offerta formativa triennale- PTOF





L'educazione è cosa del cuore

Don Bosco

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE SAN BERNARDO

Via D. Padovan 15/A
20815 – Cogliate (MB)
Tel. 02-96329062

Sito: <https://www.maternasanbernardo.it>
e-mail: info@maternasanbernardo.it



SOMMARIO

Le origini	5
Caratteristiche fondamentali	5
Finalità della Scuola dell’Infanzia.....	5
Organizzazione della sezione.....	5
Criteri di priorità per iscrizioni e liste d’attesa	6
Orario.....	7
Istruzione Religione Cattolica.....	7
Servizi.....	7
Programmazione educativa e didattica.....	8
Organi collegiali	8
Continuità verticale e orizzontale.....	8
Riferimenti pedagogici a cui la nostra scuola fa riferimento.....	9
Metodologia	9
Il ruolo della famiglia	10
PREMESSA.....	12
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	12
PTOF.....	12
RIAPERTURA POST COVID 19.....	12
DIDATTICA A DISTANZA	13
EDUCAZIONE CIVICA.....	13
INCLUSIONE	13
Educazione civica.....	13
PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.....	15
IO, GLI ALTRI E L’AMBIENTE.....	15
“MI PRENDO CURA DI ME STARE BENE A SCUOLA”	15
OBIETTIVI	15
ATTIVITA’	15
STARE BENE: CURARE IL BENESSERE, LA SALUTE, LA SICUREZZA.....	15
LEAD. Legami educativi a distanza	16
Documentazione.....	17
PIANO ANTI-COVID	17
MISURE ORGANIZZATIVE, IGIENICO-SANITARIE E COMPORTAMENTI INDIVIDUALI VOLTI AL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 PRESSO LA SCUOLA MATERNA S. BERNARDO DI CASCINA NUOVA DI COGLIATE.	18
MODALITA’ OPERATIVE PER L’INIZIO PER L’INIZIO DELLA ATTIVITA’ SCOLASTICA DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA S. BERNARDO IN REGIME DI COVID-19	18



PREMESSA.....	18
SCOPO.....	18
PROCEDURA.....	19
MODALITA' OPERATIVE – ACCESSO ALLA SCUOLA.....	21
SPECIFICHE DI ACCESSO E USCITA.....	21
USCITA DALLA SCUOLA.....	21
PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DELLE ATTREZZATURE.....	24
IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	24
SMALTIMENTO DEI DPI.....	24
SISTEMAZIONE DELLE AULE.....	24
ORGANIZZAZIONE DELLA MENSA.....	26
GESTINONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MATERNA.....	26
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	26
MISURE DI PREVENZIONE.....	26
PRE E POST SCUOLA:.....	26
REGISTRO DELLE PRESENZE:.....	26
PROTOCOLLI DI SICUREZZA.....	26



LE ORIGINI

La Scuola Materna Parrocchiale San Bernardo con sede in Cascina Nuova di Cogliate in via Domenico Padovan 15/a è stata fondata nel 1954 dal parroco pro-tempore don Alfredo Premoli con un gruppo di abitanti di Cascina Nuova desiderosi di avere una propria scuola all'interno della loro comunità.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale San Bernardo è un'opera parrocchiale nata come espressione della presenza della Chiesa locale nel campo educativo del bambino, non persegue fini di lucro, in aderenza alla sua identità ecclesiale si impegna a favorire la formazione religiosa e civile di tutti gli alunni.

La Scuola fa parte della Federazione Italiana Scuole Materne di Milano, associazione alla quale fa riferimento per la parte gestionale e didattica.

L'offerta educativa ha come criterio regolatore ed ispiratore la centralità della persona nella visione cristiana e allo stesso tempo valorizza tutte le dimensioni connaturate all'uomo, spirituale, umana, storica culturale, locale, nella consapevolezza che l'intervento educativo deve promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

Il complesso dell'edificio è proprietà della parrocchia e la gestione amministrativa, organizzativa e didattica, pur con principi di autonomia, è curata dalla stessa.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale San Bernardo accoglie una sezione di 24 bambini/e dai 3 ai 6 anni e si propone di promuovere la formazione integrale del bambino e lo sviluppo della sua personalità, perché diventi soggetto libero, responsabile, partecipe della vita civile, portandolo a:

- Maturazione dell'identità, attraverso il rafforzamento della percezione di se stesso sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, il bambino impara a conoscersi, a star bene con gli altri, ad affrontare nuove esperienze;
- Conquista dell'autonomia, attraverso la possibilità di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi il bambino assume atteggiamenti sempre più responsabili, acquisendo fiducia in sé e negli altri, provando piacere nel fare da sé e a saper chiedere aiuto, comprendendo le regole della vita quotidiana;
- Sviluppo della competenza, consolidando il bambino le abilità sensoriali, motorie, linguistiche e intellettive il bambino impara a riflettere, descrivere, a fare comande, negoziare i significati;
- Sviluppo del senso della cittadinanza, attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione all'altro e al suo punto di vista il bambino scopre gli altri, i loro bisogni e individuare le regole di convivenza.

Il presente piano dell'offerta formativa è stato condiviso e approvato da tutte le componenti scolastiche

ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE

La scuola può accogliere fino a 24 bambini dai 3 ai 6 anni (in base alle norme vigenti, alla presenza o meno di un alunno disabile, alle nuove misure di sicurezza dopo protocollo settembre 2020) tutti in un'unica sezione eterogenea per i livelli di età, l'insegnante titolare e coordinatrice lavora nella scuola dal 1992 è supportata da un assistente per tutto l'arco della giornata, garantendo ai bambini una continuità educativa fondamentale per la loro serenità e crescita. L'insegnante è in possesso oltre che del diploma magistrale, del

titolo di abilitazione e di tutta la formazione obbligatoria per la sicurezza (DPR151/11 antincendio, DL81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso). Inoltre, ogni anno partecipa insieme all'assistente a corsi di aggiornamento di taglio culturale e pedagogico per migliorare le sue competenze.

La nostra scuola ha subito una ristrutturazione totale nell'anno 2013, è stato rifatto l'impianto idraulico, il pavimento, gli infissi, parte dell'arredamento per garantire una maggiore sicurezza ai bambini e creare un ambiente bello e armonioso dove passare l'intera giornata scolastica.

La nostra scuola è formata da uno spazio classe dove i bambini possono dedicarsi alle attività strutturate, uno spazio psicomotricità completamente ristrutturato con elementi di arredo acquistati a Gennaio 2018

Attiguo al salone c'è la mensa dove i bambini mangiano e nel pomeriggio lavorano a piccolo gruppo.

All'esterno c'è uno spazio giochi completamente rinnovato dove i bambini possono divertirsi e stare all'area aperta quando il tempo lo permette

CRITERI DI PRIORITÀ PER ISCRIZIONI E LISTE D'ATTESA

Alla scuola possono iscriversi tutti i bambini aventi diritto secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale annualmente emanata per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. L'ammissione alla scuola è tuttavia subordinata all'effettiva disponibilità di posti e risponde a criteri di priorità che ogni scuola stabilisce in relazione alle sue caratteristiche, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento proprio di ogni istituzione. La nostra scuola ha fissato i seguenti criteri:

1. Hanno precedenza, su tutti, i bambini residenti nella frazione di Cascina Nuova fino ad esaurimento dei posti disponibili, residenti a Cogliate e a Misinto
2. Bambini di cinque anni, quattro anni e quelli che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso
3. Bambini che hanno fratelli iscritti nell'anno in corso, o che sono stati iscritti
4. Bambini non residenti nella frazione, nel comune di Cogliate, nel comune di Misinto CON RETTA DI FREQUENZA DIFFERENTE (solo in caso di avanzo di posti e comunicato solamente a giugno al termine dell'anno scolastico)

ORARIO

L'orario giornaliero di funzionamento della scuola va dalle ore 8.30 alle ore 15.25 dal lunedì al venerdì.

Scansione della giornata

La giornata si svolge nel seguente modo:

- dalle 8.30 alle 9,30 ACCOGLIENZA
- dalle 9,30 alle 10 ATTIVITA' DI ROUTINE (appello, saluto ai compagni, racconto del giorno precedente, calendario, preghiera)
- dalle 10 alle 11,00 ATTIVITA' IN SEZIONE O NEI LABORATORI
- dalle 11,00 alle 13 ATTIVITA' DI ROUTINE (bagno) e PRANZO
- dalle 13 alle 13,30 PRIMA USCITA
- dalle 13 alle 13,45 SPAZIO GIOCO LIBERO CON OSSERVAZIONE
- dalle 13,45 alle 14,45 ATTIVITA' IN SEZIONE
- dalle 14,45 alle 15,00 RIORDINO
- dalle 15,00 alle 15,25 PRONTI PER L'USCITA !

ISTRUZIONE RELIGIONE CATTOLICA

La nostra è una scuola di ispirazione cristiana, dunque, l'insegnamento della religione tenuto dall'insegnante e dal parroco della scuola, ha un valore importantissimo. Tutta la giornata scolastica è vissuta in riferimento dei valori cristiani. C'è apertura e accoglienza nei confronti delle altre espressioni delle religiosità, tuttavia la testimonianza che caratterizza la nostra scuola è quella della fede cattolica. L'insegnante è in possesso della nomina da parte del Vescovo e partecipa ogni anno a corsi di aggiornamento per mantenere tale titolo

SERVIZI

Il pranzo è preparato e arriva ogni giorno dal centro cottura di Cogliate. Il menu è stagionale e viene stilato sotto la supervisione dell'ASL in modo da soddisfare il giusto fabbisogno nutritivo giornaliero del bambino. L'insegnante ritiene che il momento del pranzo sia altamente educativo e durante il pranzo, i bambini possono sviluppare un giusto rapporto con il cibo, superare la riluttanza verso cibi nuovi, condividere questo momento educativo con altri bambini.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La Programmazione varia annualmente per contenuti ed obiettivi specifici di apprendimento e viene conservata agli atti della scuola, a disposizione di chi intenda prenderne visione. Viene comunque esplicitata durante la prima assemblea di classe con i genitori

Ogni attività offre diverse opportunità per il bambino di fare esperienze sia a piccolo che a grande gruppo.

I laboratori attivi nella scuola sono i seguenti:

- PSICOMOTORIO per tutti i bambini
- INGLESE per i bambini di tutte le età (con insegnante madrelingua, con quota aggiuntiva non obbligatoria)

Per tutti è attuato in forma laboratoriale l’Insegnamento della Religione Cattolica

ORGANI COLLEGIALI

Sono istituiti presso la scuola gli Organi Collegiali previsti dalla normativa vigente:

- COLLEGIO DOCENTI
- ASSEMBLEA DI SEZIONE
- ASSEMBLEE DEI GENITORI
- CONSIGLIO DELLA SCUOLA

Attraverso le relazioni con la FISM provinciale e nazionale la scuola partecipa al Coordinamento di te con le scuole vicine e segue le indicazioni per restare fedele all’ispirazione cristiana che la contraddistingue. Partecipa anche ai corsi di aggiornamento proposti a livello provinciale

CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE

La nostra scuola partecipa al progetto di CONTINUITA' con la scuola Primaria che prevede una serie di momenti formativi durante l'anno scolastico tra gli insegnanti dei due ordini di scuola in preparazione alle attività da svolgere negli incontri tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli del primo e del quinto anno della scuola primaria (visita della scuola, lettura e drammatizzazione di una storia, attività grafico pittorica-manipolativa comune). Queste attività saranno propedeutiche al futuro inserimento nella nuova realtà scolastica. Al termine dell'anno scolastico tra i due gradi di scuola avviene un passaggio di dati necessari per la conoscenza dei nuovi alunni e la formazione delle classi prime.

Le modalità e gli strumenti di tale passaggio vengono concordati annualmente tra tutte le scuole dell’Infanzia del territorio e le scuole primarie. La continuità orizzontale, intesa con i genitori, e meglio definita “alleanza educativa” viene attuata durante l’intero percorso del bambino alla scuola dell’infanzia. Inizia con un colloquio tra i genitori e la coordinatrice. Nel mese di settembre del primo anno di frequenza il bambino si inserisce gradualmente nella sezione, dapprima per un’ora soltanto al giorno, poi partecipando anche al pranzo, per arrivare alla permanenza per tutta la giornata. I genitori vengono accompagnati nel percorso anche attraverso successivi colloqui individuali. Si attueranno inoltre momenti di formazione sia all’interno che all’esterno della scuola in collaborazione con altri enti e corsi appositi per gli adulti.

Allegato 1

PEI

RIFERIMENTI PEDAGOGICI A CUI LA NOSTRA SCUOLA FA RIFERIMENTO

La nostra Scuola dell'Infanzia si fonda sulla centralità e l'importanza della crescita dei bambini all'interno dell'ambiente sociale che quotidianamente li circonda; in questo percorso i piccoli vengono accompagnati dalle loro famiglie e dalla scuola intesa come ambiente di crescita, composto da molte persone che insieme contribuiscono a creare, ognuna con il proprio ruolo, un contesto sereno e ricco di stimoli e strumenti a "portata ed uso del bambino". L'insegnante porta il proprio contributo ed offre la sua professionalità al servizio di bambini, essendo un'unica sezione l'insegnante comunica e interagisce con insegnanti professioniste delle scuole vicine per avere uno scambio anche giornaliero con altre realtà.

La libertà di insegnamento, intesa come autonomia didattica e libera espressione culturale dell'insegnante ci permette di scegliere metodi, percorsi, contenuti e proposte efficaci che, partendo dalla conoscenza dei bambini, si rivelano strumenti per progettare ed acquisire gli elementi necessari per proporre e discutere con le famiglie del percorso educativo del proprio figlio.

In questo quadro un importante tassello che contraddistingue l'educatore è la voglia ed il diritto – dovere dell'insegnante ad un aggiornamento continuo.

METODOLOGIA

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, dalle sue ispirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Pertanto, si delineano le seguenti metodologie:

- Individuare "eventi" da cui prendere spunto
- Dare al bambino la possibilità di "essere protagonista"
- Garantire agli alunni di ogni fascia di età un momento di "vissuto globale" o "esperienza" da cui far scaturire i percorsi di apprendimento
- Favorire l'apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- Operare per gruppi in situazione di laboratorio

L'insegnante, attraverso un'appropriata regia pedagogica, stimola e sostiene il percorso di apprendimento del bambino

Il parroco responsabile è garante dell'identità culturale e del progetto educativo della scuola, è responsabile nei confronti del Consiglio della scuola, dell'amministrazione dei due comuni Cogliate e Misinto con cui ogni tre anni viene stipulata una convenzione.

La nostra scuola è un'istituzione PARROCCHIALE in quanto si qualifica come ponte e raccordo tra territorio, famiglie ed organi parrocchiali; i genitori e le famiglie che costituiscono la parrocchia, e non solo loro, sono i membri di una comunità di credenti ed utenti di una scuola parrocchiale e perciò chiamati ad una corresponsabilità educativa.

IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

All'interno della nostra scuola il soggetto educante non è il singolo, nella persona dell'educatore, ma è una comunità composta da:

- BAMBINI
- GENITORI
- EDUCATORI
- COMUNITA' RELIGIOSA PARROCCHIALE

Tutte queste componenti sono impegnate responsabilmente, secondo il proprio ruolo e le proprie competenze nella realizzazione del progetto educativo.

Si delinea così una CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA tra scuola e famiglia che comporta per i genitori la possibilità di poter CONOSCERE E CONDIVIDERE il progetto educativo e le varie attività proposte dalle insegnanti, le iniziative all'interno della scuola, le feste e le attività interne e d esterne più ampia, la scuola in un clima di PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE.

Questo permette alle famiglie di ESPRIMERE pareri e proposte ed instaurare un dialogo trasparente con gli attori presenti all'interno della scuola. La possibilità di strutturare un rapporto a lungo termine con le famiglie permette agli adulti di con-dividere le scelte relative alla crescita e all'educazione dei bambini ; per questo motivo e su proposta di alcuni genitori si è pensato di predisporre durante l'anno scolastico cicli di incontri mirati a soddisfare le esigenze delle famiglie con l'intervento di esperti di figure professionali competenti in grado di instaurare relazioni significative con i genitori sostenendo il confronto e lo scambio di esperienze e opinioni. La gestione del rapporto, individuale e di gruppo, con i genitori richiede all'educatore di: - ascoltare e accogliere le aspettative, le richieste, i bisogni, le comunicazioni e le proposte dei genitori; - informare i genitori sulla vita quotidiana e sul progetto educativo; - osservare e leggere gli stili di relazione genitore-bambino e quindi conoscere le diverse storie relazionali dei bambini; - accogliere i genitori (in termini di modalità di comunicazione e di predisposizione di spazi e tempi); - sostenere i genitori nella loro funzione educativa attraverso momenti di confronto tra educatori e genitori ed anche attraverso la promozione di spazi di confronto e scambio di esperienze e saperi tra genitori. I momenti di scambio e conoscenza tra educatori e genitori sono un'occasione importante per sostenere il ruolo genitoriale, la relazione genitori-figli e nello specifico la coppia madre-figlio. Il rapporto di continuità educativa che si stabilisce in tal modo, consente di creare un clima relazionale idoneo per una crescita serena del bambino e per il suo star bene a scuola e diviene anche fattore qualificante della nostra scuola.



Documento integrativo al P.T.O.F.
Emergenza COVID 19
anno scolastico 2020-21
Scuola dell'infanzia
San Bernardo Abate

PREMESSA

La revisione del Piano dell’Offerta Formativa della scuola dell’Infanzia di Ispirazione Cristiana aderenti alla FISM, alla luce delle nuove esigenze e istanze educative

Il presente documento ha la finalità di accompagnare la revisione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) come da circolare MIUR del 28/09/2020 SNV che titola “Indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche”

Come documento strategico della scuola, il PTOF è rivedibile anche annualmente a seguito della verifica e della valutazione della sua attuazione nell’anno scolastico precedente soprattutto per quanto riguarda gli aspetti più rilevanti.

Essendo il documento che rende operative le idealità contenute nel Progetto Educativo della scuola, è fondamentale aggiornarlo perché le scelte strategiche che la scuola adotta nell’offerta delle esperienze significative di apprendimento siano coerenti e realmente efficaci. Questo documento, dunque, deve necessariamente essere in continuo dialogo con i cambiamenti del contesto sociale entro il quel si muovono le scelte, soprattutto nel tempo odierno, caratterizzato da una profonda trasformazione.

Di seguito le normative di riferimento e le novità dettate prima di tutto dalla terribile pandemia che ci ha visti costretti ad attuare importanti cambiamenti sia a livello organizzativo che didattico

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PTOF

- NOTA MINISTERIALE del 18.10 2018 Il piano triennale dell’offerta formativa 2019.2022 e la rendicontazione sociale
- NOTA MINISTERIALE del 28.09.2020 indicazione per l’aggiornamento di documenti strategici dell’istituzione scolastica

RIAPERTURA POST COVID 19

- Documento FISM Regionale con indicazioni per organizzare la scuola: *“Per un accompagnamento alla riapertura delle scuole dell’infanzia”* della Commissione Tecnica del Settore pedagogico nazionale
- Documenti di lavoro *“Ripartiamo insieme”* a cura della Fism Lombardia
- *“Piano scuola 2020-21”* a cura della Fism Lombardia
- *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”* del Ministero dell’Istruzione del 26 giugno 2020
- *“Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”* a cura del Comitato Tecnico Scientifico del 22 giugno
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. – *“Indicazioni ad interim per l’effettuazione dell’isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell’attuale contesto COVID-19”*. Versione del 24 luglio 2020.
- *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”* del Ministero Istruzione del 03 agosto 2020
- *“Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il con tenimento della diffusione del Covid 19”* del 06 agosto 2020

- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “ *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia*” Versione del 21 agosto 2020
- Ordinanza n° 604 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid 19” di Regione Lombardia del 10 settembre 2020

DIDATTICA A DISTANZA

- Decreto “ *Adozione linee guida Didattica Digitale Integrata*” di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione del 26 giugno 2020 n.39
- “ *Orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell’infanzia*” a cura di commissione infanzia sistema integrato zero-sei (d.lgs. 65/2017)

EDUCAZIONE CIVICA

- Legge del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 “ *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*”

INCLUSIONE

- Comma 184 L.107/15 La Buona Scuola (istituzione dell’Osservatorio permanente sull’inclusione scolastica)
- D. LGS n.66/17
- D. LGS n.96/19
- Circolare n.327/20 Emergenza Coronavirus 2020: inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale. A.S. 2020/2021
- Nota del 15 giugno 2020 n.1041 sul PEI
- 07 settembre 2020: pubblicazione del nuovo PEI

Educazione civica.

Con la *legge* del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” l’educazione civica diventa una disciplina trasversale che interessa tutti gradi scolastici dall’infanzia alla secondaria e che prevede un ripensamento del curriculum scolastico secondo tre grandi nuclei tematici fondamentali:

- **Costituzione (legalità e solidarietà)** non solo come attenzione al bene dell’altro ma come cura e come corresponsabilità sociale. Si esplica nella scelta pensata di alcune parole, azioni, progetti che propongono l’incontro, l’ascolto dell’altro e l’appartenenza e nella partecipazione ad iniziative a carattere nazionale, territoriale o associativa. Soprattutto nella scuola dell’infanzia coinvolge la comunità educante nell’essere scuola paritaria appartenente al sistema nazionale di istruzione e nella costruzione di buone prassi di comunità inclusiva
- **Sviluppo sostenibile** che deriva dall’accogliere il creato come dono, dallo sviluppo di pratiche educative volte all’osservazione dell’elemento naturale e dei suoi cambiamenti e trasformazioni cicliche come opportunità di accrescimento delle domande di senso e dalla tutela della “casa comune” (enciclica Laudato Sii di papa Francesco).- “ *Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto d’amore, non si pente di averci creato. L’umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune*”



- **Cittadinanza digitale** ovvero la consapevolezza dello strumento digitale come possibilità di dialogo, di interconnessione e di incontro di cui hanno fatto esperienza le famiglie, i bambini e le insegnanti nell'esperienza di legame educativo a distanza.

PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

IO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE

Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

Finalità generali

- a) Conoscere per esperienza: -prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi; - acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.
- b) Costruire il senso della responsabilità - scegliere e agire in modo consapevole; - elaborare idee e formulare semplici giudizi -attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo
- c) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione -riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino -considerare la pari dignità delle persone -contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria -rispettare la libertà altrui

Metodologia didattica:

- Sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo
- Strutturare attività laboratoriali da svolgere a piccolo o grande gruppo -Impegnare gli alunni in progetti esterni alla scuola
- Aderire alle proposte del territorio (raccordo con scuola primaria, biblioteca comunale)
- Utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto

"MI PRENDO CURA DI ME STARE BENE A SCUOLA"

OBIETTIVI

Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.

Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso

Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi

Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale

Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola

Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche

Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

ATTIVITA'

Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, attività di appello con simboli e contrassegni, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche, gusti e talenti), giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione.

STARE BENE: CURARE IL BENESSERE, LA SALUTE, LA SICUREZZA

OBIETTIVI: Praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni, riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi, interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza e conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano.

ATTIVITA' di vita quotidiana, in particolare in bagno e a tavola.

- Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani – disinfetto le mani-mangio).
- Individuare ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi.
- Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale (in sezione è pericoloso correre perché è facile inciampare e urtare negli arredi...).
- Scoperta e interiorizzazione di alcuni comportamenti che migliorano la sicurezza di tutti (mettere le seggioline sotto il tavolo quando ci si alza, riporre gli oggetti al proprio posto...).
- Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza.
- Educazione alimentare: il menù quotidiano, conversazioni e riflessioni in gruppo **λ** Le regole per mangiar sano: scoprire l'importanza della varietà, impegnarsi ad assaggiare i diversi cibi e a terminare le porzioni.
- Percorso di educazione alimentare adeguato alla fascia d'età.

“MI PRENDO CURA... DEGLI ALTRI”

OBIETTIVI Scoprire il piacere di star bene con gli altri e scoprire il piacere del dono e della festa; scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati; scoprire la solidarietà

ATTIVITA' Star bene con gli altri: le regole.

- Individuare le regole necessarie per... giocare, conversare, “lavorare”, uscire in passeggiata... insieme ai compagni
- Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni, si parla uno alla volta...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (in chiesa non si corre, non si urla, non si tocca niente...)
- Festeggiare il compleanno dei compagni
- Biglietti e regalini per i genitori in occasione delle feste
- Feste e spettacoli per i genitori e/o i nonni **ATTIVITA'** Il tutoraggio: prendersi cura di un compagno più piccolo (da sviluppare soprattutto nel progetto continuità)
- Solidarietà: attività che coinvolgono anche le famiglie degli alunni.

“MI PRENDO CURA... DELL'AMBIENTE”

OBIETTIVI Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali

- Rispettare e curare il giardino
- Conoscere, rispettare e amare gli alberi, le foglie e i fiori
- Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

ATTIVITA'

- Riordinare i giochi e i materiali.
- Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti
- Riordinare i giochi e tenere pulito il giardino

LEAD. Legami educativi a distanza

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia rappresentano per i bambini il primo ambiente di vita pubblica. È uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con altri, nel quale vigono regole e prassi diverse da quelle domestiche, in cui bisogna imparare a orientarsi e muoversi.

È uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di ritagliare momenti d'intimità, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze, di riflettere per dare significato ai vissuti, di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità. [...]

L'emergenza epidemiologica ha causato un'improvvisa, brusca e prolungata sospensione della presenza dei bambini nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia. [...] Questa costrizione “forzata” in casa ha privato i bambini di esperienze fondamentali, di relazioni, di contatti parentali (con nonni, zii, altri familiari) e sociali,

di opportunità di crescita, di movimento, di curiosità, di gioco. Le diversità dei luoghi familiari e dei contesti hanno messo in evidenza le notevoli disparità nelle condizioni di vita dei bambini.

Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza [...] che per la fascia d'età da zero a sei anni proponiamo di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

L'attivazione dei LEAD nella nostra scuola ha portato alla consapevolezza di una nuova opportunità per andare oltre il modello di scuola praticato e ricostruire nuovi significati, nuove possibilità organizzative, nuove forme di partecipazione.

Durante il lockdown l'insegnante ha coordinato grazie alla collaborazione con le rappresentanti di classe il progetto didattico iniziato in presenza.

Eleonora e Vanda di volta in volta hanno preparato personalmente video da far vedere ai bambini.

Per non gravare sulle famiglie abbiamo chiesto l'aiuto della protezione civile che a cadenza regolare e con tutte le misure di sicurezza ha consegnato ad ogni bambino iscritto il materiale necessario.

Inoltre, per mantenere costante il legame speciale che si crea con la famiglia, spesso le insegnanti hanno chiamato telefonicamente i genitori solo e unicamente per ascoltarli e farsi raccontare come stavano.

Documentazione.

La necessità di far sentire le famiglie parte integrante della scuola e di coinvolgerle nelle esperienze di scoperta e apprendimento dei propri bambini da un lato e dall'altro l'attuale condizione creata dall'emergenza sanitaria, per la quale le famiglie sono costrette a vivere "sulla porta" della scuola -per la gestione in sicurezza degli ingressi e delle uscite, delle assemblee e degli incontri- attribuisce un valore nuovo all'attività di documentazione della scuola e all'individuazione di nuove forme per documentare i vissuti e i processi (spazi virtuali, tempi e frequenza delle condivisioni...)

A questo proposito è stato creato un sito internet con accesso aperto a tutti ma con una parte riservata ai soli genitori dei bambini iscritti.

Per rendere ancora partecipi i genitori abbiamo pensato di aggiornare il sito ogni tanto con video e fotografie delle esperienze vissute a scuola.

Data ultimo aggiornamento ptof 18 Dicembre 2020

Il responsabile della scuola Don Massimo Baj

PIANO ANTI-COVID

MISURE ORGANIZZATIVE, IGIENICO-SANITARIE E COMPORTAMENTI INDIVIDUALI VOLTI AL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 PRESSO LA SCUOLA MATERNA S. BERNARDO DI CASCINA NUOVA DI COGLIATE.

Per la ripresa delle attività educative dell'anno scolastico 2020/2021 della scuola dell'infanzia S. Bernardo di Cascina Nuova di Cogliate, ci si è attenuti alle indicazioni operative che sono pervenute dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Istruzione, dal Comitato Tecnico Scientifico, da ATS e dalla FISM. In particolare ci siamo avvalsi dei documenti di sintesi trasmessi dalla soprascritta FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) - Lombardia cui la nostra scuola fa riferimento per la gestione della propria attività. In tali documenti sono stati messi in evidenza tutti gli aspetti normativi, pratici e specifici per la nostra scuola, nel rispetto del protocollo d'intesa per la ripresa dell'attività scolastica.

Si fa quindi riferimento alla seguente documentazione allegata _

- Ripresa della attività educative anno scolastico 2020/2021 – (Trasmesso il 28.07.2020)
- Trasmissione del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 (Registro *Ufficiale-Registro decreti- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del settore scolastico – verbale CTS n. 94 del 07.07.2020 stralcio – verbale n. 90 riunione CTS del 22 giugno 2020 /stralcio CTS - Trasmesso il 07/08/2020*)
- Rapporto Istituto Superiore di Sanità – indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (trasmesso il 25.08.2020)
- Protocollo d'intesa per la ripresa delle attività in presenza zero sei (trasmesso il 26 agosto 2020)
- Ulteriori indicazioni per l'inizio dell'anno scolastico (trasmesso il 28.08.2020)

MODALITA' OPERATIVE PER L'INIZIO PER L'INIZIO DELLA ATTIVITA' SCOLASTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA S. BERNARDO IN REGIME DI COVID-19

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia S. Bernardo consta di una sola classe con 17 alunni, con una insegnante di ruolo ed una aiutante addetta. Non sono quindi necessari frazionamenti ulteriori in altri gruppi, e lo spazio a disposizione di ogni alunno è significativamente superiore a quello previsto. Gli ambienti a disposizione, anche esterni, consentono inoltre di organizzare varie fasi di didattica e di gioco nel più ampio spazio possibile.

Le linee di azione e di intervento necessarie sono state concordate dal presente Legale Rappresentante con il nostro RSPP e con le insegnanti, e si sono attivati i rapporti con il medico del Lavoro. Non è prevista la nomina del RLS, data l'esiguità del personale, che comunque ha depositato rinuncia scritta alla presa in carico di tale ruolo.

È stato invece identificato un referente scolastico per COVID-19, adeguatamente formato alle procedure da eseguire.

SCOPO

L'adozione della presente procedura risponde all'esigenza dell'istituto di fare in modo che la propria organizzazione sia dotata di adeguati livelli di protezione a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sia del personale dipendente, degli alunni e di terzi che accedano presso i locali scolastici per qualsivoglia ragione.

Per tale motivo si sono adottate misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e per gli alunni della scuola



- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione

La scuola materna S. Bernardo dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'istituto e garantire la salubrità degli ambienti

Il Datore di Lavoro, il parroco pro-tempore Don Massimo Baj, per la diffusione del virus, ha informato, attraverso una riunione rivolta a tutto il personale e ai genitori degli alunni, sulle regole fondamentali sia di igiene che comportamentali da adottarsi con l'inizio della scuola.

Con i genitori si è intrapreso un discorso informativo che riassume il percorso che la scuola ha programmato, e sono stati dotati di pratiche dispense cartacee, oltre a rispondere alle domande poste nell'incontro.

Il presente documento integrativo sarà interamente pubblicato sul sito della scuola, in una sezione appositamente allestita e interattiva con le famiglie, oltre a tutte le comunicazioni ministeriali pervenute.

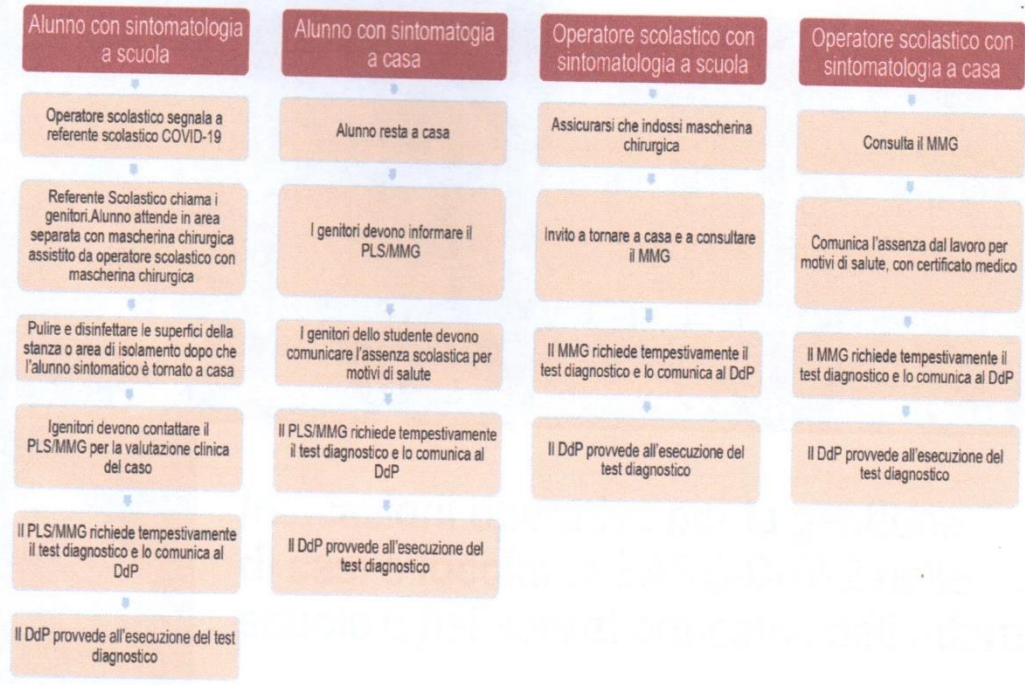
PROCEDURA

Il Datore di Lavoro informa chiunque entri nei locali della scuola circa le disposizioni delle Autorità mediante l'utilizzo di cartellonistica:

in particolare:

- L'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di temperatura superiore a 37,5 ° o di sintomi simil- influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- Il divieto di fare ingresso nella scuola qualora sussistano le situazioni di pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro
- L'obbligo del lavoratore di informare tempestivamente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti nella scuola.
- Si farà riferimento comunque, in presenza di sintomatologie, allo schema riassuntivo (all. 3) di cui a seguire :

Allegato 1: Schema riassuntivo



MODALITA' OPERATIVE – ACCESSO ALLA SCUOLA

- Chiunque debba accedere alla scuola è invitato a rimanere a casa in presenza di febbre (oltre 37,5 °) o a altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- Chiunque acceda all'istituto è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi a scuola e comunque può farlo prima di accedere al plesso scolastico
- Per gli alunni non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, ma la materna S. Bernardo la rileverà comunque
- E' fatto divieto a chiunque di accedere alla scuola se negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti positivi al COVID 19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- L'accesso dei lavoratori o degli alunni già positivi al COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Il datore di Lavoro ha comunicato in modo ampio alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti
- Per evitare sovraffollamenti, soprattutto in ingresso e uscita, sono state previste le seguenti misure operative, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio.
- Come da planimetria allegata, sono state individuate aree di accesso e uscita dalla scuola, frazionando orari di accesso e uscita.
- È stata applicata a pavimento la segnaletica per i percorsi da effettuare
- Viene ridotta al minimo la presenza dei genitori o tutori delegati nelle aree di pertinenza.

SPECIFICHE DI ACCESSO E USCITA

La scuola attualmente ha l'accesso dal sagrato della Chiesa, attraverso un corridoio a cielo aperto – regolato da un cancello pedonale – che porta direttamente all'aula didattica. Tale aula dà accesso al locale mensa, ai bagni e agli spazi esterni.

I genitori, con indosso la mascherina e con il bambino/a accedono alla scuola da tale corridoio, uno ogni 5 minuti, secondo una sequenza nominale concordata. Il genitore viene ricevuto all'ingresso del locale didattico (accettazione- punto di consegna) ma non vi entra, consegna il bambino e lì può relazionarsi brevemente con l'insegnante dell'accettazione. Prima della scadenza del tempo prefissato, fa ritorno all'area sul sagrato percorrendo a ritroso lo stesso corridoio, per dare accesso al genitore successivo. Ai genitori è stato raccomandato, di non trattenersi sull'area del sagrato e di evitare assembramenti durante il tempo di consegna dei bambini. Per i bambini più piccoli, la prima settimana, il genitore può entrare nello spazio accoglienza e assistere il bambino alle operazioni di sostituzione scarpe, e sistemazione del vestiario. Il tutto in modo breve, per poi tornare al sagrato seguendo un percorso segnalato a pavimento.

Al bambino, nonostante non vi sia l'obbligo (vedere patto di corresponsabilità) viene effettuata la misurazione della temperatura. È d'obbligo la sanificazione delle mani e il cambio delle scarpe.

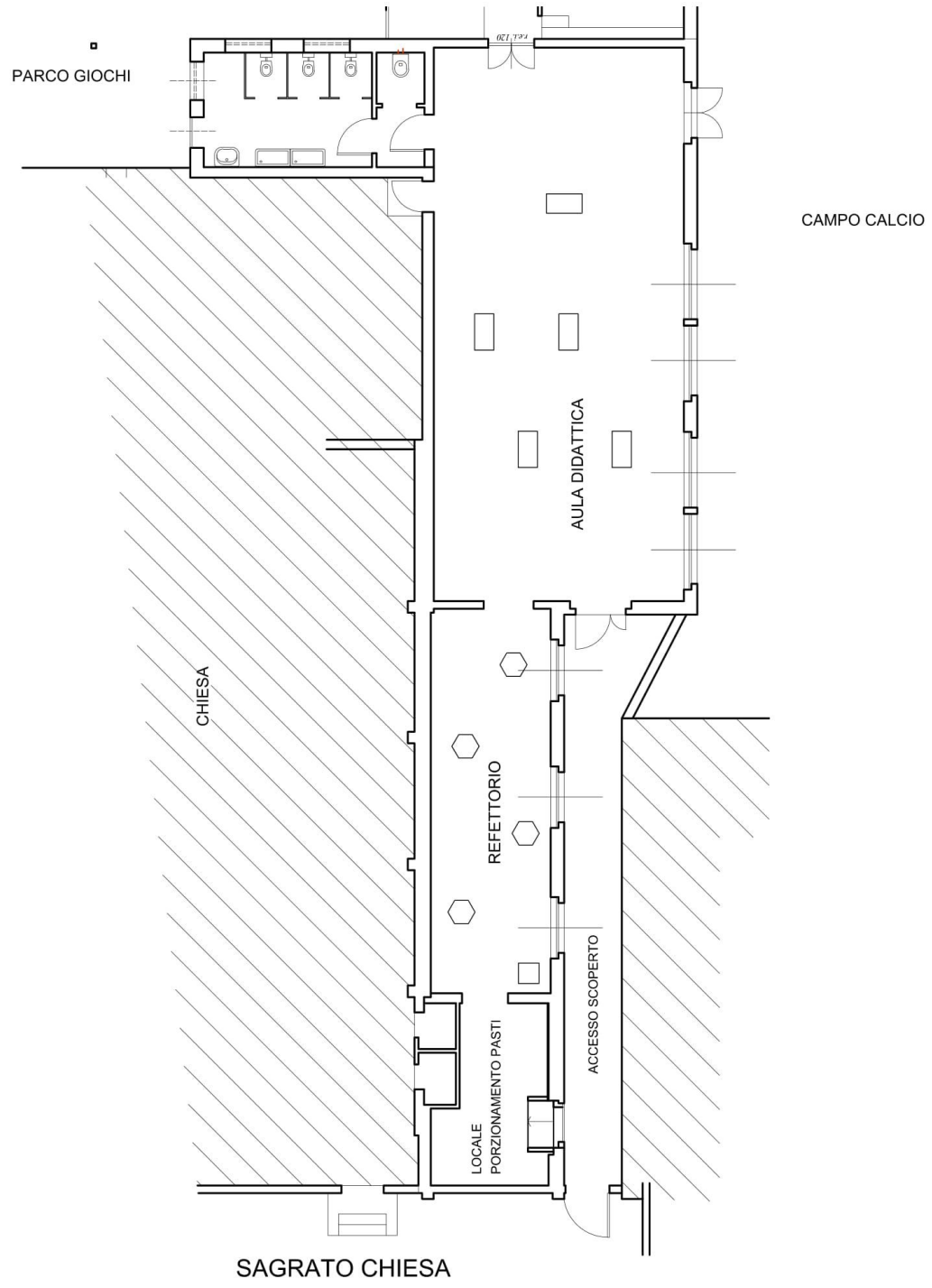
Sulla pavimentazione è posata la necessaria segnaletica per stazionamenti e percorsi.

USCITA DALLA SCUOLA

L'uscita dalla scuola avviene da posizione opposta a quella di entrata, ovvero dalla porta che si affaccia al campo di calcio. I bambini vengono preparati dalle insegnanti e consegnati, uno alla volta ai genitori che stazionano in attesa sul campo di calcio. I genitori (un genitore per alunno), per mantenere la distanza corretta tra loro e per evitare assembramenti, si posizioneranno nei pressi di coni colorati predisposti sul campo. Preso in consegna il bambino, si recheranno rapidamente verso l'uscita su via S. Fermo, senza



intrattenersi con gli altri genitori. Il bambino va tenuto per mano fino all'immissione sulla via, aperta al traffico veicolare



LAYOUT DISPOSIZIONE TAVOLI



PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DELLE ATTREZZATURE

Prima della apertura della scuola materna, il Datore di Lavoro ha provveduto ad una pulizia generale/disinfezione /igienizzazione di tutti gli ambienti le superfici e gli oggetti, con materiali specifici e come da certificazione di intervento di ditta specializzata per le pulizie. Il lavoro completo sarà eseguito nei giorni 4 e 5 settembre 2020. Da quel periodo in poi gli ambienti saranno chiusi fino alla apertura prevista per il giorno 7 settembre 2020.

Nei giorni a seguire, le operazioni di pulizia e sanificazione, come da indicazioni ministeriali, saranno eseguite tutti i giorni di scuola da altra ditta con contratto annuale, come da contratto visionabile.

IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono stati posizionati dispenser di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani degli alunni e del personale, in diversi punti dell'edificio, favorendo comunque il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

I DPI utilizzati sono quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte dalla scuola materna. In particolare, le insegnanti saranno dotate di mascherina, visiera e mascherina, oltre ai guanti quando necessario.

Per il personale con disabilità, sarà ampliata la disponibilità dei DPI in funzione della tipologia della disabilità e delle indicazioni impartite dalla famiglia o dal medico.

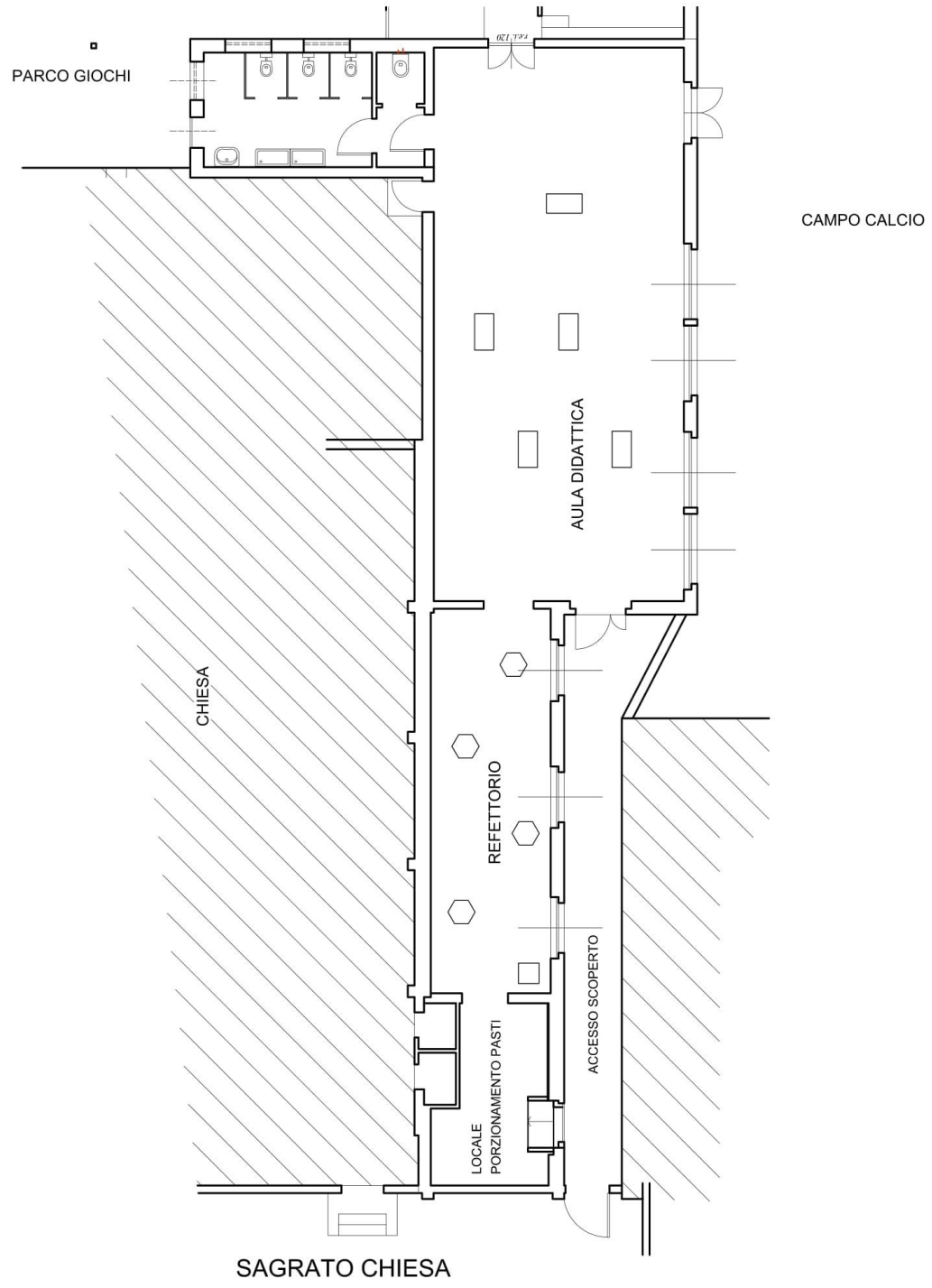
SMALTIMENTO DEI DPI

I DPI saranno smaltiti in contenitori dedicati alla loro raccolta e consegnata secondo le modalità stabilite dalla Amministrazione Comunale.

SISTEMAZIONE DELLE AULE

La sistemazione dei banchi nell'aula della didattica e nella aula della refezione è rappresentata dall'allegato layout, con il rispetto di un metro lineare minimo tra le rime buccali tra gli alunni e di due metri lineari tra il docente e l'alunno nell'aula della didattica.

Lo spazio in mq assegnato a ciascun alunno è di circa 5 mq/ bambino, notevolmente superiore alla superfici di normativa.



LAYOUT DISPOSIZIONE TAVOLI

ORGANIZZAZIONE DELLA MENSA

Il pranzo è consumato da tutti i bambini nell'aula mensa, senza turnazioni stante il numero esiguo di alunni. Per la ricreazione è possibile usare il parchetto esterno dedicato alla scuola materna, di recente rifacimento. I giochi usati saranno igienizzati quotidianamente dalla ditta di pulizie.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MATERNA.

Nel caso in cui una persona presente nella scuola manifesti i sintomi sospetti, febbre o difficoltà respiratoria, tosse o altro riconducibile alla infezione, sarà dotata immediatamente di mascherina chirurgica e accompagnata in ambiente dedicato in attesa di ritorno al proprio domicilio. Nel caso di un alunno con sintomi sospetti, la procedura sarà identica, con l'insegnante che, provvista dei necessari DPI, gli presterà assistenza psicologica e de-traumatizzante fino all'arrivo di chi l'accompagnerà alla propria residenza, con uscita indipendente e che non attraversa le aule della scuola. Sarà questa l'aula COVID.

I genitori si raccorderanno con il medico di medicina generale per le procedure conseguenti.

L'istituto scolastico procederà immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza COVID 19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.

La scuola materna collabora con le Autorità sanitarie per la definizione dei contatti stretti di una persona presente che sia poi risultata positiva al tampone.

Tutte le presenze, dai visitatori ai genitori o loro delegati, sono quotidianamente registrate.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In adempimento della vigente normativa in materia di privacy e trattamento dei dati personali, la scuola materna fornirà completa informativa sui trattamenti effettuati ad ogni categoria di interessato solo nei casi previsti dalla legge, ovvero nei casi di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera dei contatti stretti di un soggetto positivo al COVID 19.

MISURE DI PREVENZIONE

Per garantire la ripresa della scuola in sicurezza, sono state predisposte le seguenti linee guida:

Patto di corresponsabilità reciproca, tra il genitore e il Responsabile della scuola, volto a coinvolgere i genitori a costruire un percorso attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio. Tale patto sarà sottoscritto su un documento cartaceo per ogni alunno dai genitori e dal legale rappresentante della scuola materna.

PRE E POST SCUOLA:

Non previsti

REGISTRO DELLE PRESENZE:

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione ed al tracciamento di eventuali casi verrà tenuto, fermo restando il registro delle presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico e educativo, un registro delle presenze delle eventuali altre persone che accedono alla struttura.

PROTOCOLLI DI SICUREZZA

Per la tutela del benessere e, in particolare della salute fisica di ogni bambino e del personale, si farà riferimento ad un protocollo d'intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OSS per garantire l'avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento e la diffusione di COVID 19, la cui attuazione spetta, in relazione ai diversi ruoli rivestiti, ad ogni singolo servizio educativo o scuola.